

Chi sono i sei artisti contemporanei in mostra

Luca Ceccherini (Arezzo, 1993) vive e lavora a Torino. Ha studiato pittura all'Accademia di Firenze e all'Accademia di Venezia. Tra le sue mostre ricordiamo: Where to now? progetto collettivo a cura di Estuario, (Prato, 2019); Esperantina Pingendi, presso Galleria del Teatro Quattro Settembre, (Teresina, stato del Piaui, Brasile, 2018); Da di lì. Sentieri di Carda, Palazzo Giorgi, (Poppi, Arezzo, 2017); Rosss-Opera a cura di Adriano Bimbi, Scarperia e San Piero, (Firenze, 2017); Due scuole a confronto, Fornace Pasquinucci, Capraia e Limite, (Firenze, 2016); Maestri e allievi dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, Lyceum club, (Firenze, 2016).

Sebastiano Impellizzeri (Catania, 1982) vive e lavora a Torino. Ha studiato pittura all'Accademia di belle arti di Urbino e all'Accademia Albertina di Torino. Tra le sue mostre personali e collettive ricordiamo: nel 2021 Una corrente li trascina nella notte, associazione Barriera; nel 2020, Gli impermeabili, Owo Space, galleria Giovanni Bonelli Milano; Mistici sensuali contemplativi, Metodo Milano visual art space, Milano; A Milky Way, galleria Franco Noero, Torino. Nel 2019: Per una nuova unione dei confini, ArtVerona, Verona; La città di scambio, Spaziosiena, Siena; Vie di Fuga, Société Interludio, Torino. È stato invitato a diversi programmi di residenza quali criptaStudio, Cripta747, Torino, 2017 ed il progetto Landina di Lorenza Boisi.

Giuseppe Mulas (Alghero, 1995) si trasferisce nel 2014 a Torino per intraprendere gli studi in belle arti presso l'Accademia Albertina dove, nel 2019, consegue la laurea magistrale. Dal 2020 collabora con la galleria Peola Simondi. Tra le sue mostre recenti si ricorda: Stasi Frenetica, a cura di Ilaria Bonaccossa, GAM, Torino, 2021 e Sleep Well Childwood, presso la Galleria Peola Simondi, Torino 2020

Ottavia Piazza (Alessandria, 1992) si forma presso l'Accademia Albertina di belle arti nella città di Torino dove vive e lavora. Nel 2015, sempre a Torino, fonda Spaziobuonasera. Tra le sue mostre personali si ricordano: Che il mondo intero sia di polvere rossa, Spaziobuonasera (Torino, 2019); a seguire Interno Viola presso Bitcorp for art a Milano a cura di Greta Scarpa; la bipersonale Una stanza tutta per sé a cura di Lisa Andreani, Edicola Radetzky, Milano. Nel 2018 viene selezionata per partecipare al primo workshop Qrated presso la Quadriennale di Roma. Ha preso parte a numerose mostre collettive nazionali ed internazionali.

Giulio Saverio Rossi (Massa, 1988) vive e lavora a Torino. Ha studiato pittura all'Accademia di Venezia e all'Accademia Albertina di Torino. Insegna anatomia e disegno anatomico all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Fra le sue mostre personali: Prima di un'immagine dopo di un quadro, CAR DRDE (Bologna, 2021), TO SHIFT TO, Il Crepaccio Instagram show (2020), Studiovisit2019, Casa Masaccio (San Giovanni Valdarno, 2019), Nuova Scuola delle Nuvole e della Nebbia, Sichuan Fine Arts Institute (Chongqing, Cina, 2019). Il suo lavoro è stato esposto in mostre collettive ed eventi in musei, gallerie e spazi di ricerca in Italia e all'estero tra cui IIC Tokyo (Tokyo, Giappone, 2021), Fondazione smART (Roma, 2021), Fondazione Francesco Fabbri (Pieve di Soligo, 2021;2018), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino, 2021;2019), GAM (Torino, 2020).

Alan Stefanato (Trieste, 1992). Vive e lavora a Torino. Tra le sue mostre personali ricordiamo: 2021 Due Pitture Seleniche, a cura di mrzb, Lungo Stura Lazio, Torino; 2019 Pantofolaio, a cura di Underground Flowers, Solo-Show project; Una Vetrina, Phoenix Pice, Roma; 2014 Fuochi fatui, Galleria GiaMaArt studio, Vitulano; Braingstorming, Galleria Check Point Paint, Trieste; 2012 Comune di Muggia - Sala Negrisin, Trieste. Ha partecipato a varie fiere di arte contemporanea, in Italia come all'estero, così come a varie residenze. I suoi lavori sono stati riconosciuti da vari premi quali: 2015 premio Francesco Fabbri, 2014 Premio ORA, Premio Art Protagonist (finalista); 2013 Premio Lilian Carajan (borsa di studio) Summer Accademy Salzburg, Austria.

Société Interludio è un progetto ideato e diretto dalla curatrice Stefania Margiacchi (1990) e dall'artista Paul de Flers (1988). La ricerca è soprattutto concentrata sui giovani artisti che possano crescere con il progetto e creare dialoghi, così da fare di Société Interludio uno spazio vivo per l'arte. Dal 2017 Stefania Margiacchi è anche direttrice artistica di Spaziosiena, un nuovo centro di arte contemporanea e spazio culturale a pochi passi da Piazza del Campo.